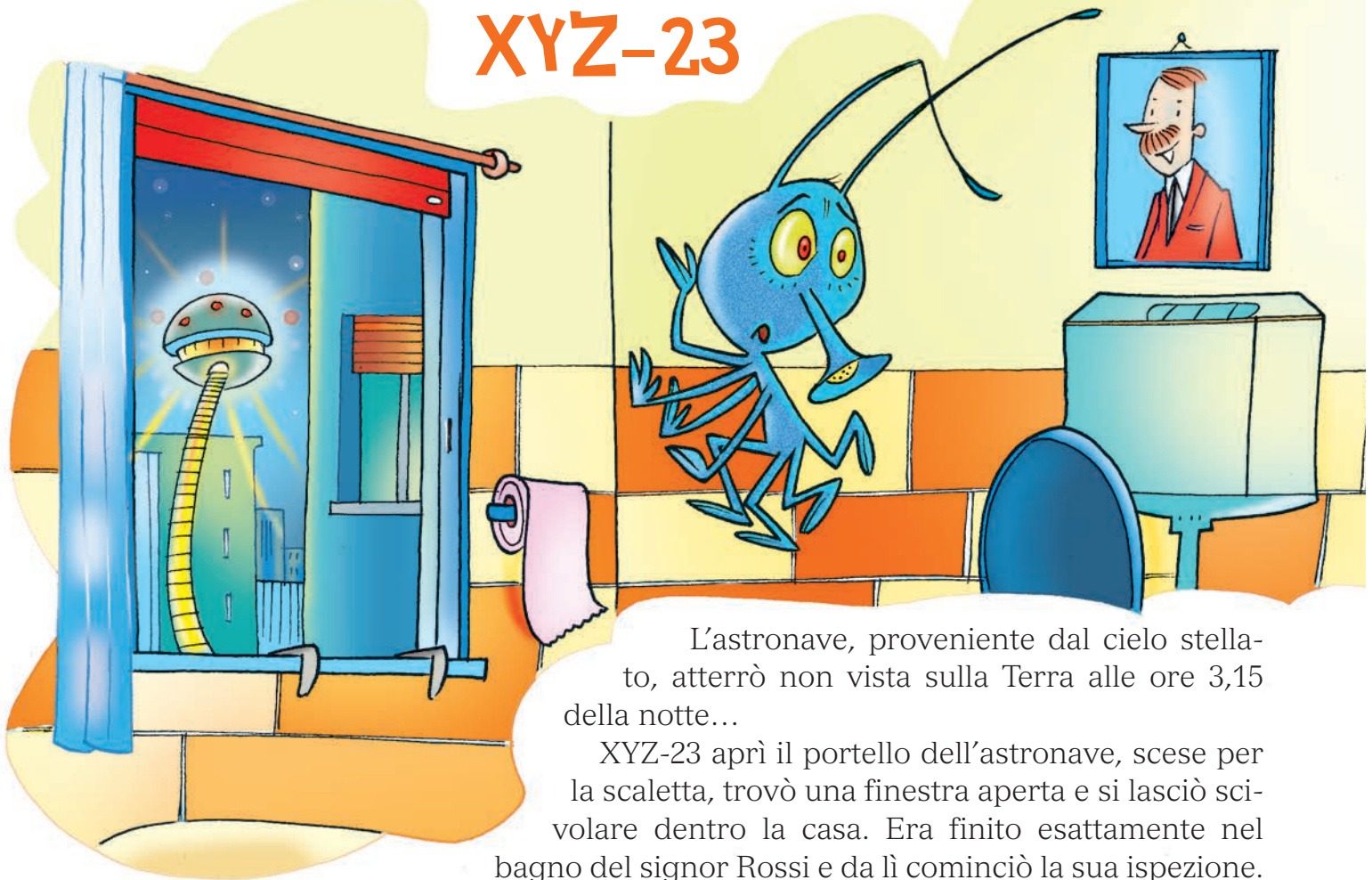


XYZ-23



L'astronave, proveniente dal cielo stellato, atterrò non vista sulla Terra alle ore 3,15 della notte...

XYZ-23 aprì il portello dell'astronave, scese per la scaletta, trovò una finestra aperta e si lasciò sciogliere dentro la casa. Era finito esattamente nel bagno del signor Rossi e da lì cominciò la sua ispezione. Grazie alla sua vista a raggi infrarossi si muoveva perfettamente anche al buio...

Il signor Rossi fu svegliato dallo scroscio dell'acqua nel suo bagno. Imbronciato, come solo chi è stato svegliato a metà di un bel sogno può esserlo, il signor Rossi camminò a tentoni nel buio del corridoio e arrivò fino alla porta del bagno.

Trovò l'interruttore e lo azionò: davanti ai suoi occhi apparve una specie di mostriciattolo azzurrognolo, con quattro gambe, quattro braccia, due lunghe antenne sulla testa, una trombetta al posto del naso e due occhietti spaventati. Era seminascosto dal lavandino, ma ciò che il signor Rossi riusciva a vedere gli fu sufficiente per prendersi uno spavento di quelli che fanno diventare bianchi i capelli.

– Ahhh! Ahh! Aiuto! – gridò.

– Aiuto, aiuto! – gridava pure l'essere che aveva invaso il suo bagno.

– Vada via, non mi faccia del male! – continuò ad urlare il signor Rossi.

– Non mi faccia del male lei! – replicò XYZ-23 più spa-

Dialogo con il testo

• XYZ-23 è:

- un'astronave
- un extraterrestre
- un pianeta

• Dove si incontrano i protagonisti della storia?

• Chi ha paura?

• Come fanno a capirsi?

• Quali sentimenti trasformano la paura iniziale in un incontro?

- rabbia
- sincerità
- curiosità



ventato dell'uomo e continuò – Se non le dispiace, allora me ne andrei!

Il signor Rossi rimase lì a guardare a bocca aperta lo strano essere che si arrampicava lesto sulla finestra.

C'era una specie di grosso cocomero azzurro sospeso nell'aria, ancorato al suo balcone con una scaletta. Lo spaziale stava risalendo la scaletta. Il signor Rossi gli gridò:

– Senta lei, mi dica, com'è che parla la mia lingua?

– Veramente – rispose XYZ-23 – anch'io mi stavo chiedendo come mai lei parlasse la mia lingua così bene. È forse stato su Melissa, il mio pianeta?

La curiosità cominciò a far passare la paura al signor Rossi e gli sciolse la lingua:

– Forse possiede qualche macchina speciale che traduce istantaneamente tutte le lingue?

– No e non so parlare nessun'altra lingua che la mia, il melissiano – rispose XYZ-23 e chiese – Come si chiama il pianeta dove sono arrivato?

– Questa è la Terra e io sono un uomo – rispose il signor Rossi – ma entri, la prego, mi dispiacerebbe davvero se lei se ne andasse così...

Siccome la sincerità è una cosa universale, nonostante fosse nato a qualche milione di anni luce da lì, XYZ-23 avvertì che dietro alle parole dell'uomo non c'era nasosto nessun tranello.

La curiosità fu troppa anche per lui: ridiscese la scaletta e rientrò.

S. Bordiglioni, *Guerra alla grande melanzana*, Einaudi

Filo diretto con...

...le scienze

I **planeti** sono astri che ruotano intorno ad una stella, in particolare al Sole. I planeti risplendono di luce riflessa.

Nel nostro sistema solare, in ordine di distanza crescente dal Sole, i planeti sono: **Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano, Nettuno, Plutone**. Tutti i planeti, tranne Mercurio e Venere, hanno almeno un satellite. La **Luna** è l'unico satellite naturale del pianeta Terra.